

## Cesena

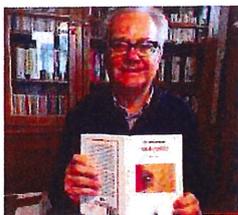
## Guido Pedrelli oggi presenta i suoi "Sguardi"

### CESENA

Il mariuolo. Il ragazzo che rinuncia alla vita perché impedito di vedere il mare. Preti santi e meno santi. Fascisti e partigiani. Donne di malaffare e signore della buona società. Socialisti e comunisti. Uomini di fede e traditori. Amori e tradimenti.

È la variegatissima galleria di personaggi, di storie e soprattutto di sentimenti e luci ed ombre dell'animo umano che scorrono nelle pagine di una raccolta di racconti scritta da Guido Pedrelli. Si era già cimentato nella scrittura di romanzi, ma per la prima volta, all'età di 82 anni, ha appena pubblicato con "Il Ponte Vecchio" i frutti della sua esplorazione di questo differente genere letterario.

Il suo libro si intitola "Sguardi" e sarà presentato oggi, alle ore 17, nella sala conferenze del Palazzo del Ridotto. Parteciperanno l'editore Roberto Casalini, l'attrice Lelia Serra e l'attore Ilario Sirri, che leggeranno alcuni brani



Guido Pedrelli con i suoi racconti

del libro, e il violinista Paolo Chiavacci, che arricchirà l'evento con il suo tocco musicale. Seguirà un aperitivo.

Nella sua prefazione, oltre ad evidenziare l'eterogeneità dei protagonisti dei suoi racconti, ricorda sopra, Pedrelli segnala che «nessun racconto è autobiografico, nemmeno quelli scritti in prima persona. Ma tutti fanno parte della mia vita, perché ho raccolto, annusato, carpito e poi trasformato storie, avvenimenti, fatti che erano nell'aria e che mi hanno guidato nell'incedere della scrittura. Solo l'ultimo racconto,

"Ricordi", è reale».

Pedrelli in questo libro ha confermato la sua vena letteraria, che è un aspetto meno noto ma altrettanto significativo rispetto alla sua biografia professionale. In particolare, il suo nome resterà legato ai due difficili anni in cui, nel ruolo di presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena, ha dovuto gestire un momento complicatissimo, quello derivante dalla crisi della storica banca locale di cui aveva il controllo, finché per fronteggiare una crisi profonda è passata in mano prima al Fondo Interbancario Tutela Depositi e poi al colosso francese Crédit Agricole. Ma prima di prendere in mano la patata bollente, era stato a lungo vice presidente della Fondazione stessa.

In precedenza, Pedrelli, che è nato a Longiano ma vive a Cesena da metà degli anni Sessanta e si è diplomato al liceo classico, ha ricoperto altri ruoli importanti. Dopo avere fondato una sua azienda di import-export, è stato per esempio ai vertici nazionali di Confesercenti.

Il suo spessore e i suoi interessi culturali, che includono una grande passione per la storia, si sono concretizzati, oltre ce nell'arte della scrittura, nella presidenza di realtà importanti, come la Fondazione Tito Balestra di Longiano e il Conservatorio "Maderna" di Cesena. **GPC**

---

## Cesena



### Racconti di Pedrelli col pienone

**CESENA** Grande partecipazione di pubblico e apprezzamenti per la formula originale scelta per l'incontro, l'altro ieri, per la presentazione del libro di racconti "Sguardi", scritto da Guido Pedrelli e pubblicato da "Il Ponte Vecchio". L'autore ha deciso di accompagnare parole e letture di brani non solo con la musica, affidandosi in particolare al Paolo Chiavacci, violinista e direttore del Conservatorio "Maderna", ma anche col canto, grazie all'esibizione del baritono Andrea Jin Chen. All'incontro, condotto da Elide Giordani, hanno preso parte oltre 150 ascoltatori. d introdurlo ci ha pensato il sindaco Enzo Lattuca, che ha sottolineato tre aspetti salienti della personalità di Pedrelli, al di là degli importanti ruoli professionali che ha ricoperto, a partire dalla presidenza della Fondazione della Cassa di Risparmio di Cesena: «una vastissima esperienza esistenziale»; «un bel senso dell'umorismo»; «una grandissima sensibilità». Tutte doti che emergono nei suoi racconti.